

IL NUOVO CORSO DI LAUREA

Diritto, ecco l'università in centro

Studi triennali alla Cadorna: orari, aule, i mestieri ai quali prepara

di ALBERTO PIERINI

CERTIFICATI? Parcheggi? No, la ex Cadorna ormai si sta trasformando in un vero e proprio polo scolastico. Di quelli europei, nei quali entri a 11 anni, con la cartella dei libri per le medie, e ne esci a 25, meglio se con la laurea. E' la nuova pelle della «fu» caserma, dalle guardie alla «guardia» della cultura. E la novità dell'anno è il corso di laurea triennale in scienze giuridiche. E' figlio della facoltà di Siena che viene ad arricchire l'offerta formativa «aretina». Il direttore del dipartimento è Stefano Pagliardini, già entusiasta.

«Siamo pronti e contiamo di fornire agli studenti e alla città un contributo importante». Prende il posto della Casa delle Culture, una palazzina voluta dall'ex giunta Fanfani e che negli anni ha arricchito l'integrazione di quanti arrivano da lontano e qui cercavano di inserirsi al meglio. La nuova giunta ha scelto altrimenti: e nei giorni scorsi ha deliberato la concessione gratuita dell'immobile al dipartimento guidato da Pagliardini. Dal 1° settembre l'idea esce dai blocchi di partenza. «Sono stati fatti lavori all'interno, al primo piano c'è un'aula che può ospitare fino a cento studenti e altre aule intorno».



STUDENTI L'ex Casa delle Culture ospiterà il corso di laurea triennale

La struttura non è nata per un'università ma si sta adeguando.

NON OFFRE di per sé una laurea in legge, di quelle che ti consentono di veleggiare verso l'avvocatura o la magistratura. Però, però... «E' una laurea triennale, è possibile poi con il biennio successivo passare alla magistrale».

INTANTO abilita e prepara ad una serie di professioni «paragiuridiche». «Offre le stesse occasioni di chi si laurea in economia e scienze politiche: ti dà tutti gli elementi per i ruoli magari non di dirigente ma di funzionario sia nei servizi pubblici, di cancelliere e tanto altro. Si definisce corso di «Sicurezza, amministrazione e servizi del

territorio». Nel corso di studi si affiancano le materie classiche di giurisprudenza (privato, costituzionale, storia del diritto, diritto romano, comparato) ma anche le materie forti di scienze politiche, cominciando in prima battuta dalla statistica. Orario? «Ci stiamo organizzando per le lezioni dal lunedì al giovedì di mattina (9-13) e nel pomeriggio dalle 15 alle 17».

La scelta di campo è impegnativa. «L'università di Siena poteva optare per la didattica a distanza, ha scelto per quella frontale». Lezioni, seminari, esami: con i prof in arrivo da Siena e non solo. Le attivi-

PROSPETTIVE APERTE

Se i tre anni formano ai ruoli paragiuridici, è poi possibile completarli nel magistrale

tà dal primo, le lezioni dal 23. Chi vuole seguire quel corso dovrà venire obbligatoriamente qui anche da Siena. E Arezzo? «Sento un buon interesse: lo misureremo in termini di iscrizioni». Sorridono «osti» e baristi intorno: un corso universitario spesso fa la differenza. Pronti a tutto: perfino a iscriversi anche loro.



Lezioni no-stop

L'IPOTESI è concentrarle dal lunedì al giovedì sia la mattina, dalle 9 alle 13, che di pomeriggio dalle 15 alle 17. E l'ex casa delle culture sarà anche sede di esami



Stefano Pagliardini

Il direttore entusiasta

STEFANO Pagliardini è il responsabile del dipartimento. «Credo sia un corso di grandi potenzialità». Si sviluppa su diciotto esami: quali le materie di studio.